

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 31/05/2015

COMUNE DI CASAMARCIANO

LISTA CIVICA:

“CASAMARCIANO DEMOCRATICA”

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DECIDIAMO INSIEME IL FUTURO DEL NOSTRO PAESE

- ***UNA CITTÀ SOLIDALE***
- ***LEGALITÀ E TRASPARENZA***
- ***EFFICIENZA NELLA EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ED ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA***
- ***ECONOMIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO***
- ***TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE***

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by several vertical strokes and a long horizontal line at the bottom.

UNA CITTÀ SOLIDALE

Dobbiamo recuperare in pieno l'orgoglio del nostro ruolo di ammirata cittadina della provincia di Napoli, coprendo il ritardo infrastrutturale accumulato negli anni.

Per gli anziani, molti dei quali vivono in una condizione di solitudine e di disagio economico.

Per i giovani, quelli che stanno studiando, quelli che chiedono spazi di incontro e di crescita culturale, quelli che sono alla ricerca di un buon lavoro e non solo di un reddito, magari precario.

Per le donne, che faticosamente conciliano l'attività lavorativa e la responsabilità familiare.

Per i meno fortunati che devono adattarsi ad una città difficile, fatta ancora di troppe barriere ed esclusioni.

Per chi è inserito nel mondo delle professioni e della produzione e chiede sostegno per la propria attività.

Per quegli stranieri che cercano qui una dignità di vita e di lavoro, sfuggendo alla povertà ed all'insicurezza.

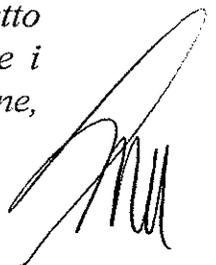
CASAMARCIANO DEMOCRATICA vuole rappresentare tutti loro. Ed insieme a loro creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile della città, che possa coniugare crescita economica, rispetto per l'ambiente e qualità della vita, perché sia più facile respirare, lavorare, conoscere, crescere, aiutarsi ed anche divertirsi.

E' un impegno che riguarda tutta la città, per la vivacità del suo tessuto produttivo e del suo ambiente, che sapientemente tuteleremo e faremo rispettare.

Questo è l'impegno che assumiamo verso elettrici ed elettori di Casamarciano.

LEGALITA' E TRASPARENZA

Partendo dalla considerazione che è assolutamente necessario contrastare mire egemoniche e personalistiche e che bisogna avanzare una proposta programmatica chiaramente alternativa, da attuare con coerenza e nel rispetto delle significative istanze che vengono dai cittadini, il candidato Sindaco e i candidati Consiglieri che lo sostengono convengono, con forza e convinzione,



sui seguenti principi ispiratori del Programma Amministrativo per CASAMARCIANO.

1. Rispetto della legalità come primo riferimento delle attività amministrative, soprattutto in chiave di trasparenza, in un rapporto di massima lealtà tra i cittadini e l'amministrazione comunale.

Il municipio dovrà essere una casa di vetro.

2. Riportare al centro del dibattito politico la persona, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, per soddisfarne le esigenze, tutelarne i diritti e promuoverne la crescita economica e culturale.

3. Valorizzare il ruolo dei singoli rioni e frazioni per stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Massima cura ed attenzione sarà riservata ai rioni ed alle periferie, che avranno pari dignità del centro storico per l'allestimento degli arredi urbani, per la cura del verde pubblico e nella erogazione dei servizi in genere.

4. Garantire lo sviluppo sostenibile della cittadina, conciliando crescita economica, rispetto per l'ambiente e qualità della vita.

5. Affermare l'importanza di CASAMARCIANO come cittadina, recuperando un vero ruolo nello sviluppo del territorio dell'Agro Nolano e valorizzando in un'ottica integrata le sinergie con gli Enti locali più vicini.

6. Rafforzare il senso di appartenenza alla città, approfondendo la conoscenza della storia, della cultura e delle tradizioni quale contributo ad un contesto capace di integrare la dimensione dell'identità locale, provinciale, regionale, nazionale ed europea.

7. Promuovere la cittadinanza attiva utilizzando le consulte tematiche ed altri strumenti che coinvolgano le persone nelle scelte dell'Amministrazione comunale.

8. Favorire l'apertura di CASAMARCIANO alla Regione, all'Italia ed all'Europa e alle opportunità che esse offrono partendo dalla capacità di promuovere anche internazionalmente l'immagine della cittadina di Casamarciano.



EFFICIENZA NELLA EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ED ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Il Tema innovativo che vogliamo porre al centro del Programma di governo va riferito alle politiche di **innovazione nella produzione e nella erogazione dei servizi comunali**.

Dobbiamo mantenere saldamente in capo all'Amministrazione gli strumenti di programmazione, progettazione e soprattutto controllo di **qualità**, con esperienze di coinvolgimento del privato e del privato sociale, ad esempio nella gestione di alcuni aspetti dei servizi sociali, sportivi, di pulizia e di manutenzione della cittadina

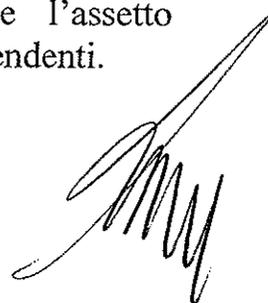
La nostra stella polare sarà la ricerca della soddisfazione dei cittadini nei loro bisogni sia in termini di tempestività ed economicità, ma soprattutto in termini di qualità.

Per le su esposte finalità diventa preminente ed essenziale il **miglioramento dell'efficacia della struttura organizzativa**, intesa come capacità di dare risposte ai bisogni espressi dai cittadini, dalle imprese e dagli altri soggetti sociali che operano sul territorio.

Fra i principi che dovranno ispirare l'Amministrazione certamente va ricordata l'attività di coordinamento nella gestione delle diverse aree di intervento, finalizzate alla realizzazione dei programmi anche con diretto coinvolgimento della responsabilità politica delegata.

I responsabili di settore, con la loro diretta responsabilità gestionale, avranno assegnato uno specifico budget per il conseguimento di obiettivi/progetti di particolare rilevanza.

Immaginiamo di ridurre i livelli di gerarchie e rimodulare l'assetto organizzativo, al fine di promuovere la crescita professionale dei dipendenti.



Il primato della politica dovrà essere esercitato a monte dell'attività gestionale nella fase di assegnazione degli obiettivi ed a valle della stessa mediante il controllo sul loro effettivo conseguimento.

Dalla dirigenza deve essere preteso l'operare con vero spirito di servizio assicurando l'autonomia gestionale necessaria, al fine di responsabilizzare il personale fortemente e formalmente e senza possibilità di alibi sul conseguimento degli obiettivi.

La qualità dei servizi erogati dal comune è in larga misura data dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti. Per questa ragione è strategico assicurare un costante processo di **crescita professionale**, coinvolgimento nelle attività e valorizzazione delle persone che operano nella struttura comunale. Va quindi garantito a tutti formazione professionale, possibilità di sviluppo di carriera, legata alla competenza ed all'impegno profuso.

Il controllo e la valutazione delle prestazioni dei dipendenti sono attività peculiari della gestione e di competenza del dirigente. Alla politica la prerogativa di fissarne gli indirizzi e le finalità. Si ritiene importante individuare e realizzare ulteriori strumenti di valutazione sull'attenzione dei programmi in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. Così come saranno rivisitati e **valorizzati forme organizzative a tempo denominate progetti**, che servono di norma per affrontare problemi di alto contenuto di specificità o per gestire processi di cambiamento.

In tale contesto si intende affrontare apertamente ed in modo partecipato **il tema della pressione tributaria, tariffaria e dei diritti nonché dei servizi erogati dall'Amministrazione al cittadino.**

Pressione che si intende rivisitare e revisionare alla luce di politiche tariffarie e dei diritti, frutto di un'analisi globale e concreta del costo del servizio erogato e di una concertazione con organizzazioni politiche, sociali e sindacali, a tutela degli utenti e dei consumatori.

In particolare è volontà di "CASAMARCIANO DEMOCRATICA" **rivedere le aliquote della TASI**, le quali risultano attualmente abbastanza onerose, ed **eliminare la tariffa sui Passi Carrabili.**

Riteniamo, anzi, che la Pubblica Amministrazione debba **garantire** in modo trasparente le **esigenze primarie, quali il consumo dell'acqua.** Pensiamo che sul tema del consumo dell'acqua vada rivista la quota del "minimo impegnato per uso domestico" nonché le tariffe applicate per il minimo impegnato.

Per le Politiche Sociali, riteniamo indispensabile attivare un sistema più attento e capillare, per meglio raggiungere tutte le situazioni di bisogno,

potenziando le reti di solidarietà esistenti, formate dal volontariato e dalla cooperazione sociale e forme di sostegno e di collaborazione con il "privato sociale" ex Legge 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Per l'area dei minori le azioni progettuali da realizzare oltre a riqualificare i servizi esistenti, dovranno prevedere corsi di sostegno scolastico, un punto di incontro/confronto con le famiglie, laboratori di ceramica, di art therapy, di riciclaggio di materiali, audio visivo e teatrale.

Emerge, pertanto, il ruolo strategico del Distretto socio-sanitario per un proficuo rapporto ASL – Comune, alla luce della Legge 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con il principio della intersectorialità degli interventi e con l'obiettivo di definire un coerente e complessivo Programma delle attività territoriali.

In tal contesto l'Amministrazione si dovrà rivolgere all'Area delle persone anziane con servizi che non devono configurarsi come puramente assistenziali, bensì indirizzarsi ad una programmazione tesa a tutelare l'anziano da situazioni di emarginazione e di disagio, da condizioni demotivanti e, quindi, per possibile e consentito, promuovere azioni per il mantenimento ed il reinserimento nell'ambiente familiare e nel normale ambiente di vita. Pertanto andranno promossi servizi aperti come centri sociali polivalenti articolati in locali con caratteristiche di flessibilità e di pluriuso anche in forma di autogestione da parte degli stessi utenti.

Per quanto sopra (bisognosi, minori, anziani e famiglie) si rende indispensabile la **presenza più assidua dell'Assistente sociale**, ruolo che intendiamo "rafforzare" per la soddisfazione delle indigenze complete dei cittadini.

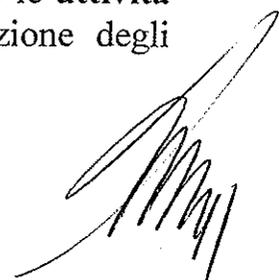
Inoltre, compito dell'Amministrazione sarà quello di credere e di investire nelle **Politiche per i giovani** definite con un metodo partecipativo, teso ad ascoltare, a capire ed a codificare il comportamento ed i bisogni dei giovani nelle loro varie articolazioni e collocazioni sociali.

Ciò conduce a ricercare spazi da dare in gestione ai giovani.

Verrà pertanto considerata la **riqualificazione, anche logistica, della Biblioteca comunale** ed il suo potenziamento.

Risulta indispensabile approntare per i giovani centri di aggregazione di qualità, centri culturali e di interesse, prevedendo anche la figura di dipendenti comunali come agenti educativi predisposti ad accompagnare i singoli gruppi di giovani nella realizzazione autonoma dei propri progetti culturali, lavorativi e sportivi.

In tale contesto saranno valorizzate e possibilmente sviluppate tutte le **attività sportive a livello amatoriale**, con un miglioramento della fruizione degli impianti sportivi esistenti e dell'offerta di servizi.



Non solo il semplice mantenimento di uno sportello comunale di "informa giovani", ma un vero e proprio **Ufficio operativo di promozione di attività**, concertato con le risorse giovanili locali e riferito anche al nostro Territorio, nella più complessiva politica di marketing territoriale.

Quindi una politica del lavoro: un ruolo del Comune nel garantire politiche attive per il lavoro, garantendo e promovendo la diffusione e il potenziamento degli "Informa Lavoro".

In linea con tali direttive va ad inserirsi il **Progetto più spazio allo sport**, perché la diffusione delle attività sportive dovrà contribuire a valorizzare ed a far conoscere la nostra città e la nostra identità, rappresentando, dunque, una risorsa utile per la promozione e lo sviluppo della nostra cittadina.

In ogni caso la sua incentivazione favorirà l'idea di una cittadina al passo con i tempi. Quindi un ruolo strategico da assegnare allo **Sport** sia sotto il profilo agonistico che puramente amatoriale o di semplice moto, al fine di tutelare e promuovere in modo concreto lo stato di salute della nostra popolazione, ed inoltre, quale momento di incontro, di socializzazione, di sano e civile sodalizio ed anzi di vera promozione di una cultura collettiva di armoniosa convivenza.

Dunque, una funzione strategica, educativa e di promozione della salute, quello dello sport non agonistico e del puro, semplice e benefico moto del corpo, nel quadro di una precisa e convinta politica alla persona ed alla famiglia con un conseguente necessario coordinamento progettuale con i servizi sociali, educativi e di politiche per i giovani.

A tal uopo, a nostro avviso, si rende necessario **l'ampliamento ed una migliore fruizione del polo sportivo polivalente sito in località Noce Persico**: pensiamo alla costruzione di una **piscina comunale**, a una **pista di bocce** e alla **perfetta tenuta del verde**, per la salute di uomini e donne, giovani e anziani.

La realizzazione di tale Progetto passa ovviamente attraverso la rimozione e la delocalizzazione delle auto e delle suppellettili comunali ivi allocate.

Ma il maggior impegno dell'Amministrazione è rivolto essenzialmente all'individuazione di un'area da destinare a due strutture specifiche: **una Palestra sportiva polivalente coperta** e un **Auditorium**; i quali beni interpreterebbero le esigenze di tutti i cittadini di Casamarciano (per ospitare concerti, rappresentazioni teatrali, convegni, proiezioni cinematografiche, etc.).

Inoltre, per quanto riguarda la "Qualità della vita", l'attenzione massima verrà riservata al **tema ambientale**, particolarmente a quello della estrazione calcarea della **cava** sita in località Schiava e ai problemi ad essa connessi. Per tale questione l'impegno prioritario dell'Amministrazione sarà quello di mettere in atto tutte le azioni volte ad escludere l'ulteriore utilizzo della Cava Marinelli,

vietando l'attività estrattiva tutt'ora in corso, la quale arreca danno all'ambiente e alla salute pubblica. A tale scopo, nel più breve tempo possibile, mediante controlli tecnici adeguati, si verificherà la **regolarità dell'escavazione** circa la forma e la quantità del materiale calcareo estratto; quindi si commissionerà **un'accurata indagine epidemiologica** per conoscere lo stato di salute della popolazione e le condizioni ambientali del territorio.

Sul versante dei Rifiuti, si lavorerà per migliorare la **raccolta differenziata** "porta a porta".

Promuoveremo uno **studio scientifico finalizzato alla conoscenza del sottosuolo** di Casamarciano, da cui possano evincersi le peculiarità del nostro sito e individuarsi le numerose cavità che caratterizzano il territorio del paese, allo scopo di prevenire eventuali danni di carattere geologico.

Similmente ci si adopererà per la realizzazione di una completa e indispensabile **opera di imbrigliamento delle acque superficiali** provenienti dall'ampio complesso collinare del paese, particolarmente dalla zona a monte del Cimitero.

Infine, si pensa alla realizzazione di un **Parco Urbano collinare**, al fine di consentire la salvaguardia e la tutela di luoghi e percorsi storici, della flora e della fauna autoctone.

ECONOMIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

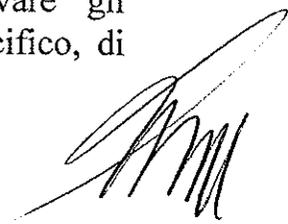
L'Azione politica che intendiamo affrontare, quale obiettivo strategico, è proporre un'idea di sviluppo del territorio, in modo organico e funzionale, nel rispetto del contesto urbanistico e da integrarsi in un'area più ampia definita anche dai comuni vicini.

Naturalmente per raggiungere tali finalità occorre dotarsi di un piano urbanistico comunale, in sostituzione di quello attuale, che tenga conto delle esigenze abitative, dello sviluppo commerciale (compatibile con il "Piano Commerciale" approvato dall'ente), artigianale/industriale, della vivibilità della città e della salvaguardia dell'ambiente, quest'ultimo, ad oggi fin troppo compromesso.

E nostro intendimento rimettere in movimento il P.I.P. ed il P.E.E.P..

Entrambi gli strumenti contribuiranno al rilancio della economia e dello sviluppo di Casamarciano.

Infatti riteniamo che il problema della disoccupazione giovanile vada affrontato nel concreto, portando sul nostro territorio una o più aziende manifatturiere di dimensioni medio/grande. A dette aziende risulterà utile offrire infrastrutture adeguate, in un contesto snello e sburocratizzato, per incentivare gli investimenti. Il recupero del piano P.E.E.P., ci consentirà, nello specifico, di



rispondere, con costi contenuti, alle esigenze abitative delle nostre giovani coppie, sempre più spesso obbligate a trasferirsi nei paesi limitrofi.

Andrà concretizzato un **Progetto coordinato di espansione edilizia** nella consapevolezza di utilizzare una urbanizzazione razionale in una visione unitaria con località Trivio – 40 moggi.

Località da legare fisicamente al paese con un collegamento **viario diretto**, fruibile e non interrotto da assi viari di interesse sovracomunale.

In detta località 40 moggi si dovrà intervenire per completare le opere di urbanizzazione primarie e secondarie nel rispetto degli standards urbanistici e di vivibilità.

Compito dell'Amministrazione sarà di investire nella cultura e nei beni culturali ed ambientali come fattore di crescita civile ed economica. La cultura va intesa come risorsa di base del futuro sviluppo.

L'obiettivo è di definire un **sistema culturale urbano** attraverso il quale ciascuna risorsa, monumenti, edifici, aree archeologiche e possibili parchi archeologici, aree naturali, panoramiche e colture tipiche siano non solo riscoperte ed idoneamente valorizzate, ma possano diventare occasione per favorire, attraverso opportune politiche formative, la crescita di nuova occupazione e di nuove professionalità.

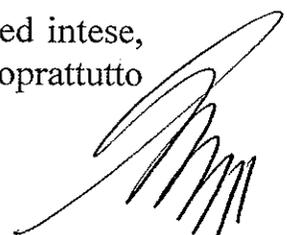
Il nostro impegno, oltre che confermare l'attività Teatrale esistente, sarà quindi quello di **rendere visibili e soprattutto fruibili i propri Beni**.

Dovrà essere portato avanti, senza stravolgere – rispettando le caratteristiche del territorio - il recupero dell'area e dell'antica **Chiesa di San Clemente** sull'omonima collina; occorrerà dare avvio alla riscoperta della necropoli in località **Cappella Mussillo**, alla riscoperta degli antichi **resti di Hyria** in località Santa Fara e all'intera Area naturale e panoramica sulla quale insistono con particolare attenzione anche le antiche e pregiate colture tipiche della zona.

Nuova vita dovrà essere ridata al **centro storico** attraverso un necessario e coerente Piano di recupero, utilizzando tutte le opportunità e le risorse che l'Ente Regione offre con il **Piano Colore**.

Obiettivi che rappresentano un doveroso e necessario recupero delle nostre radici storiche, culturali e naturalistiche, ma indicano anche la volontà di mirare ad uno sviluppo compatibile con l'ambiente, avviando la nostra cittadina verso un circuito turistico alternativo, credibile e concorrente a quelli standard.

In tale contesto l'Amministrazione dovrà impegnarsi a ricercare idee ed intese, integrandosi con le pianificazioni strategiche di altre istituzioni, soprattutto



Regione e Città Metropolitana. Intese che dovranno garantire la realizzazione sul nostro territorio di un **polo fieristico** per una forte politica promozionale dei prodotti specifici ed anche originali realizzati dal nostro tessuto imprenditoriale. In questo contesto di sviluppo dovranno essere rimossi eventuali ostacoli che non hanno ancora consentito alla nostra cittadina di poter beneficiare degli effetti di un **Piano delle attività produttive** (P.I.P.) il cui iter dovrà essere necessariamente ripreso e concluso con il massimo della celerità, al fine sia di salvaguardare quella sana e vitale economia già esistente sul nostro territorio comunale, sia per permettere una seria e concreta possibilità di sviluppo e di occupazione con creazione non di un reddito provvisorio ed umiliante bensì di un buon lavoro qualificante e fondamentale per ogni seria politica di civile convivenza.

In tale ottica, per dare opportunità alle persone che vivono in una condizione di disagio economico, la Lista "Casamarciano Democratica" ha in mente di introdurre una **Clausola sociale nelle gare di appalto dei L.L.P.P.**

Nello specifico, la nuova amministrazione intende prevedere, nelle gare di appalto, che la metà del personale impiegato dalla ditta vincitrice sia mano d'opera locale, in condizione di svantaggio o disagio sociale. In base a questa previsione, inserita nei "capitolati", le imprese concorrenti dovranno assumere l'impegno prioritario a **reperire mano d'opera e maestranze locali**, con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico-sociale, sulla base di elenchi resi disponibili dai servizi sociali del Comune, in misura pari al 50% dei lavoratori da impegnare nell'appalto.

Un modo concreto e trasparente per contrastare la disoccupazione.

La "clausola sociale" è legittima, poiché non è in contrasto con la Costituzione e la normativa italiana, né con quella europea.

